



Bilancio dell'esercizio al 30.06.2014

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	Renato Carlantoni
VICEPRESIDENTE	Ezio Bozzini
	Vittorio Covella
	Gianluigi Savino
	Guido Dorigo

DIREZIONE	Aldo Scagnol
------------------	--------------

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Lorenzo Felician
	Claudio Gottardo
	Barbara Boschian

IINTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

PROSPETTI DI BILANCIO

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 30.06.2014: STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 30.06.14: STATO PATRIMONIALE		Euro	Euro
		30.06.13	30.06.14
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni		36.414.558	34.273.218
I. Immobilizzazioni immateriali:		11.649	6.779
- immobilizzazioni immateriali		111.968	77.901
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni		-100.319	-71.122
II. Immobilizzazioni materiali:		36.377.558	34.241.088
- immobilizzazioni materiali		58.772.597	59.446.506
- a detrarre ammortamenti e svalutazioni		-22.395.039	-25.205.418
III. Immobilizzazioni finanziarie		25.351	25.351
C) Attivo Circolante		20.993.871	18.197.150
I. Rimanenze		230.045	230.045
II. Crediti		8.072.098	5.640.936
- esigibili entro l'esercizio successivo		5.815.119	3.634.267
- esigibili oltre l'esercizio successivo		2.256.979	2.006.669
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV. Disponibilità liquide		12.691.728	12.326.169
D) Ratei e risconti		29.621	35.631
- disaggio su prestiti		0	0
- altri ratei e risconti		29.621	35.631

TOTALE ATTIVO 57.438.050 52.505.999

BILANCIO AL 30.06.14: STATO PATRIMONIALE		Euro	Euro
		30.06.13	30.06.14
PASSIVO			
A) Patrimonio netto		1.468.454	2.196.014
I. Capitale		1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni		0	0
III. Riserve di rivalutazione		0	0
IV. Riserva legale		0	203.127
V. Riserve statutarie		0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII. Altre riserve		0	1

TOTALE PASSIVO 57.438.050 52.505.999

CONTI D'ORDINE			
Fidejussioni		10.329	10.329
D) Debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo		3.097.834	1.731.630
- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.948.795	994.229
E) Ratei e risconti		49.829.671	46.386.606
- aggio su prestiti		0	0
- altri ratei e risconti		49.829.671	46.386.606

TOTALE PASSIVO 57.438.050 52.505.999

CONTI D'ORDINE 10.329 10.329

Fidejussioni 10.329 10.329

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Cervignano del Friuli, Viale Venezia,22 - REA UD n.0257098 - c.f.00812410322

BILANCIO AL 30.06.2014 : CONTO ECONOMICO		Euro 30.06.13	Euro 30.06.14
A) Valore della produzione:		4.653.684	5.050.127
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		940.464	932.493
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		39.361	17.158
5) Altri ricavi e proventi:		3.673.859	4.100.476
a) contributi in conto esercizio		3.551.356	3.991.388
b) altri		122.503	109.088
B) Costi della produzione:		4.288.025	4.202.249
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		30.444	41.924
7) Per servizi		650.131	581.452
8) Per godimento di beni di terzi		130.666	118.440
9) Per il personale:		530.571	516.701
a) salari e stipendi		379.625	367.484
b) oneri sociali		122.154	118.706
c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi		28.792	30.511
10) Ammortamenti e svalutazioni:		2.778.048	2.819.616
a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		2.769.518	2.815.846
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		8.530	3.770
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) Accantonamenti per rischi		138.200	137.051
13) Altri accantonamenti		9.341	-50.884
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione		203.947	140.297
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione		-194.606	-191.181
14) Oneri diversi di gestione		20.624	37.949
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		365.659	847.878
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):		331.943	259.206
15) Proventi da partecipazioni:		0	0
a) relativi a imprese controllate e collegate		0	0
b) relativi ad altre		0	0
16) Altri proventi finanziari:		331.984	259.227
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		0	0
a1) da imprese controllate e collegate		0	0
a2) da imprese controllanti		0	0
a3) da altri		0	0
b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni		0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		331.984	259.227
d1) da imprese controllate e collegate		0	0
d2) da imprese controllanti		0	0
d3) da altri		331.984	259.227
17) Interessi e altri oneri finanziari:		41	21
a) verso imprese controllate e collegate		0	0
b) verso imprese controllanti		0	0
c) verso altri		41	21
17bis) Utili e perdite su cambi		0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19):		0	0
18) Rivalutazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21):		96.321	1
20) Proventi		96.321	1
21) Oneri		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		793.923	1.107.085
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		-277.145	-379.526
- correnti		-277.145	-379.526
- differite		0	0
- anticipate		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		516.778	727.559

IINTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

NOTA INTEGRATIVA

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098

BILANCIO AL 30.06.2014: NOTA INTEGRATIVA

1. Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2013/2014 (01.07.13-30.06.14) é redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione.

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto agli esercizi precedenti.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri legali di valutazione.

Riguardo il contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione.

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la società non detiene nè ha mai detenuto azioni proprie o partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

A partire dall'esercizio 2007/2008, la Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito della cessione da parte della S.p.A. Autovie Venete, è stata acquisita direttamente dalla società capogruppo Friulia S.p.A. – Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 2) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile. L'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo non ha comportato nessun sostanziale mutamento della gestione operativa della società; interventi sono stati apportati nell'area finanziaria e nei sistemi di controllo con conseguente sostenimento degli oneri relativi.

A partire dall'esercizio 2007/2008 la società partecipa alla procedura di consolidato fiscale di

gruppo.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 dd. 11 agosto 2011, la società è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino a tutto il 24 agosto 2014.

2. Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare gli oneri per l'accensione dei mutui sono ammortizzati in base alla durata temporale degli stessi.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

Cespite	Coefficiente di periodo
Terreni	2,33% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio con la scrivente società, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *“ la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto”*.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali sono finanziate principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso

ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono "rilasciati" a conto economico (voce A5 a) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio). Sotto l'aspetto fiscale, i contributi iscritti tra i risconti passivi hanno costituito base imponibile in quote costanti nell'esercizio di accertamento degli stessi e nei quattro successivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Rimanenze

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni ipotizzate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 30.06.2014.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi

comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 30.06.2014 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

3. Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 6.779 come risulta dal prospetto seguente:

Anno di acquisto	Descrizione	Costo Storico al 30.06.2013	Costo Storico al 30.06.2014	AMMORTAMENTO			Valore netto al 30.06.2014	
				% periodo	Fondo al 30.06.2013	Quota 13/14		Fondo al 30.06.2014
2004	Oneri mutuo B.Intesa	45.637	45.637	10,00	43.355	2.282	45.637	0
2005	Software	285	285	20,00	285	0	285	0
06/07	Software	720	720	20,00	720	0	720	0
06/07	On.mutuo ATI B.Opi/Intesa	28.979	28.979	10,00	20.286	2.898	23.184	5.795
07/08	On.mutuo ATI B.Opi/Intesa	1.683	1.683	10,00	1.009	168	1.177	506
13/14	Software	0	597	20,00	0	119	119	478
	TOTALE	77.304	77.901		65.655	5.467	71.122	6.779

Immobilizzazioni materiali

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 30.06.2014 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli. Prevalentemente, essa riguarda i magazzini (lotto 5° 1°-2°-3° stralcio), la palazzina direzionale con il relativo piazzale intermodale con annessa viabilità accessoria ed altre immobilizzazioni (lotti 1°- 2° - 3° - 4°/1° stralcio e 4°/3°stralcio) e la vasca relativa alle merci pericolose (4° lotto 2° stralcio).

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti delle immobilizzazioni è rappresentato come segue:

1) TERRENI E FABBRICATI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	42.012.512	0	12.748.446	0	29.264.066
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	1.776.885	0	-1.776.885
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	42.012.512	0	14.525.331	0	27.487.181

Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

2) IMPIANTI E MACCHINARI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	12.836.261	0	8.840.754	0	3.995.507
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	960.796	0	-960.796
Trasferimenti da/ad altra voce	714.712	0	0	0	714.712
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	13.550.973	0	9.801.550	0	3.749.423

I trasferimenti sopramenzionati si riferiscono a passaggi in esercizio dalla voce immobilizzazioni in corso ed acconti di impianti tecnologici per Euro 714.712, (di cui Euro 222.627 per adeguamento impianto videosorveglianza, Euro 242.168 per adeguamento impianto antincendio, Euro 213.745 per adeguamento impianto illuminazione ed Euro 36.172 per adeguamento impianto rete fognaria).

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	776.181	0	727.228	0	48.953
Acquisizioni dell'esercizio	7.148	0	0	0	7.148
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	35.084	0	-35.084
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	783.329	0	762.312	0	21.017

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di apparecchiature elettroniche per Euro 1.176, all'acquisto di un'attrezzatura per avvolgimento pallet per Euro 4.350 ed a beni minori per Euro 1.622.

4) ALTRI BENI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.490.555	0	78.612	0	1.411.943
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	37.613	0	-37.613
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	1.490.555	0	116.225	0	1.374.330

In questa categoria confluiscono i costi relativi alle opere accessorie prescritte dalle autorità preposte che sono vincolanti per l'autorizzazione alla costruzione dell'infrastruttura interportuale.

Non si segnalano movimentazioni avvenute nell'esercizio in esame.

5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.657.089	0	0	0	1.657.089
Acquisizioni dell'esercizio	670.820	0	0	0	670.820
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-714.712	0	0	0	-714.712
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-4.059	0	0	0	-4.059
TOTALE	1.609.138	0	0	0	1.609.138

Gli acquisti riguardano l'adeguamento degli impianti tecnologici per Euro 656.524 (antincendio per Euro 230.770, videosorveglianza per Euro 214.065, illuminazione per Euro 211.689) e la realizzazione della nuova bretella coll. SR 352 per Euro 14.296. I trasferimenti riguardano i passaggi in esercizio di impianti e macchinari già relazionati nella precedente tabella 2. Le dismissioni ineriscono lavori non terminati e passati a conto economico.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce II Attivo Stato Patrimoniale)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	58.772.597	0	22.395.039	0	36.377.558
Acquisizioni dell'esercizio	677.968	0	0	0	677.968
Rivalutazioni, Ammortamenti e Svalutazioni dell'esercizio	0	0	2.810.379	0	-2.810.379
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-4.059	0	0	0	-4.059
TOTALE	59.446.506	0	25.205.418	0	34.241.088

Si segnala che incluse negli importi totali della tabelle di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale pari ad Euro 186.270 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 83.548 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 102.722, ammortizzate per Euro 83.638, e con valore residuo pari ad Euro 19.084.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 25.351.

La voce è composta come segue:

· partecipazioni	Euro	20.000
· crediti	<u>Euro</u>	<u>5.351</u>
Totale	Euro	25.351

La voce partecipazioni si riferisce alla quota dell'1,9782%, nella società Uirnet S.p.A. con sede in Roma – via Francesco Crispi, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2013 ammonta ad Euro 5.020.127, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 43.587.

I Crediti immobilizzati sono rappresentati dai seguenti depositi cauzionali:

- Euro 3.148 su utenze dell'acqua, del telefono e del gas
 - Euro 2.203 su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana
- Euro 5.351 Totale

Rimanenze

Il valore attribuito alla posta ammonta ad Euro 230.045 e rappresenta lavori in corso su ordinazione riguardanti spese tecniche della variante al piano particolareggiato redatta per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La voce non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Crediti dell'Attivo Circolante

Descrizione	30.06.2013	Variazioni del periodo	30.06.2014
Crediti v/clienti	417.555	-112.455	305.100
Credito I.V.A.	0	43.822	43.822
Crediti v/enti previdenziali	10.309	-2.490	7.819
Fornitori c/anticipi e diversi	18.660	4.354	23.014
Crediti v/RAFGV contr.LR 11	179.011	226.501	405.512
Crediti RAFGV contr.c/cap e c/int.	4.624.690	-2.574.690	2.050.000
Credito v/Stato contr.c/cap.atto.agg.conv.29.03.00	2.805.669	0	2.805.669
Credito v/banche	16.204	-16.204	0
TOTALE	8.072.098	-2.431.162	5.640.936

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione ammontante ad Euro

1.079.289 di cui Euro 1.070.587 a fronte del credito in essere verso l'ex gestore Friul Terminal Gate in liquidazione.

Il credito verso la Regione Friuli Venezia Giulia per contributi in conto capitale e in conto interessi è stato iscritto in bilancio per Euro 2.050.000 a seguito delle formali delibere di erogazione emanate dall'ente regionale e risulta esigibile per Euro 1.025.000 oltre l'esercizio successivo. Come precedentemente descritto, tale credito sarà incassato attraverso il rimborso diretto, da parte della Regione, delle rate dei mutui stipulati dalla società per finanziare l'esecuzione delle opere interportuali, comprensive di quota capitale e quota interessi.

Il credito verso lo Stato riguarda contributi in conto capitale iscritti a bilancio per Euro 2.805.669, relativi alla realizzazione di un piazzale autotreni e di una bretella di collegamento viaria. Il credito risulta esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 981.669.

Non risultano crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 30.06.2019).

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale e sono costituiti essenzialmente dai fondi erogati per i contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

Descrizione	Saldi al 30.06.2013	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2014
Banche c/c	12.690.405	-364.674	12.325.731
Cassa	1.323	-885	438
TOTALE	12.691.728	-365.559	12.326.169

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30.06.2013	Decrementi	Incrementi	Saldo al 30.06.2014
29.621	-29.621	35.631	35.631

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Risconti attivi su contratti di noleggio	Euro	729
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	17.661
Risconti attivi su canoni attraversamento impianti	Euro	1.799
Risconti attivi canoni gestione rete d'impresa NEST	Euro	13.660
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>1.782</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	35.631

Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle poste in esame degli ultimi tre esercizi viene illustrata nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Saldo al 30.06.11	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Saldo al 30.06.12
- Capitale Sociale	1.265.327			1.265.327
- Riserva Legale	0			0
- Riserva straordinaria	0			0
- Riserva per arrotondamenti	1		-1	-1
- Utili/Perdite portati a nuovo	-124.713	-538.898		-663.611
- Utile/Perdita dell'esercizio	-538.898	538.898	349.960	349.960
TOTALI	601.717	0	349.959	951.675

Descrizione	Saldo al 30.06.12	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Saldo al 30.06.13
- Capitale Sociale	1.265.327			1.265.327
- Riserva Legale	0			0
- Riserva straordinaria	0			0
- Riserva per arrotondamenti	-1		1	0
- Utili/Perdite portati a nuovo	-663.611	349.960		-313.651
- Utile/Perdita dell'esercizio	349.960	-349.960	516.778	516.778
TOTALI	951.675	0	516.779	1.468.454

Descrizione	Saldo al 30.06.13	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Saldo al 30.06.14
- Capitale Sociale	1.265.327			1.265.327
- Riserva Legale	0	203.127		203.127
- Riserva straordinaria	0			0
- Riserva per arrotondamenti	0		1	1
- Utili/Perdite portati a nuovo	-313.651	313.651		0
- Utile/Perdita dell'esercizio	516.778	-516.778	727.559	727.559
TOTALI	1.468.454	0	727.560	2.196.014

In allegato alla presente nota integrativa si espone il prospetto (allegato n° 1) di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 30.06.2014 i fondi rischi ammontano a Euro 1.127.095 e risultano così costituiti:

Voce	Saldo al 30.06.13	Incrementi 2013/2014	Decrementi 2013/2014 (riclassificaz./utilizzi)	Saldo al 30.06.14
Accanton.per ICI/IMU anni 01.07.06-30.06.13	604.257	137.051	0	741.308
Accantonamento spese di ripristino imp.strutt.interportuale	436.671	140.297	-191.181	385.787
	1.040.928	277.348	-191.181	1.127.095

L'importo relativo alla voce ICI/IMU fa riferimento al contenzioso in essere con l'agenzia del territorio in merito all'accatastamento dell'area interportuale.

Come già rilevato al paragrafo due della presente nota, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il saldo esposto nel bilancio al 30.06.2014 ha fatto registrare un incremento di Euro 18.057 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento dell'anno.

Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 30.06.2013	Variazioni del periodo	Saldi al 30.06.2014
Debiti v/banche Mutui medio termine	4.370.902	-2.422.107	1.948.795
Acconti - Cli.c/ant.su lav.in corso	170.955	-93	170.862
Debiti v/fornitori	275.680	34.173	309.853
Debiti v/controllanti	79.945	64.518	144.463
Debiti tributari	20.194	2.405	22.599
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	22.732	683	23.415
Debiti v/altri	106.221	-349	105.872
TOTALE	5.046.629	-2.320.770	2.725.859

I debiti per i mutui a medio termine contratti con i vari istituti bancari corrispondono alla parte residua in conto capitale dei crediti verso la Regione prima dettagliati, rilevata a fronte dei contributi erogati per la realizzazione delle infrastrutture. L'unico finanziamento ancora in essere matura interessi (interamente coperti da contributi) ad un tasso fisso del 4,155 %.

La loro classificazione in base alla scadenza può essere così dettagliata:

· debito per rate esigibili entro l'esercizio successivo	Euro	954.566
· debito per rate esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>Euro</u>	<u>994.229</u>
Totale	Euro	1.948.795

Non sussistono debiti per rate esigibili oltre 5 anni (oltre il 30.06.2019).

Il debito verso imprese controllanti è composto prevalentemente da poste di debito inerenti la partecipazione alla procedura di consolidato fiscale nazionale.

La voce altri debiti è costituita dallo stanziamento di ratei del personale per Euro 50.093, da spettanze verso organi sociali per Euro 26.550 e da altri importi minori per complessivi Euro 29.229.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 30.06.2013	Decrementi	Incrementi	Saldo al 30.06.2014
Ratei pass.commissioni fidejussioni	18	-18	18	18
TOTALE RATEI PASSIVI	18	-18	18	18
Risconti passivi contributi c/imp.	49.575.865	-3.347.687	0	46.228.178
Risconti pass.corrispettivi fotovoltaico	0	0	57.205	57.205
Risconti passivi contributi c/int.	253.788	-152.583	0	101.205
TOTALE RISCONTI PASSIVI	49.829.653	-3.500.270	57.205	46.386.588
TOTALE	49.829.671	-3.500.288	57.223	46.386.606

Come già evidenziato in precedenza, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di immobilizzazioni finanziati dai contributi stessi. In sintesi, come si evidenzia dalle successive tabelle, la procedura adottata con il preventivo consenso del Collegio Sindacale, è stata la seguente:

Descrizione	1° lotto; 4° lotto 1° stralcio	2° lotto
CESPITI AL 30.06.2014	6.252.164	5.673.340
Quote ammortamento 2013/2014	213.635	146.122
Coefficiente medio	3,42%	2,58%
CONTRIBUTI C/IMPIANTO	6.138.121	4.416.023
Quote contributo 2013/2014	209.738	113.738
Coefficiente medio	3,42%	2,58%
Residui contributi c/impianto	1.184.149	1.395.429

Descrizione	3° lotto	5° lotto 1°-2° stralcio	5° lotto 3° stralcio	4° lotto 2° stralcio	Altre opere	Oneri plur.
CESPITI AL 30.06.2014	18.365.333	11.553.313	8.082.279	1.138.033	6.586.636	147.966
Quote ammortamento 13/14	946.775	612.096	364.852	46.295	470.661	5.348
Coefficiente medio	5,16%	5,30%	4,51%	4,07%	7,15%	3,61%
CONTRIBUTI C/IMP.	18.364.333	11.552.858	8.082.279	1.138.033	6.586.636	147.966
Quote contributo 13/14	946.724	612.072	364.852	46.295	470.661	5.348
Coefficiente medio	5,16%	5,30%	4,51%	4,07%	7,15%	3,61%
Residui contributi c/impianto	10.846.581	7.623.486	5.356.857	597.131	5.211.308	6.301

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd. 04.11.2009, prende atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fin qui rendicontate, determinando in Euro 22.872.869 i finanziamenti ancora da giustificare per opere ancora da eseguire.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento viene prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici dd. 12.07.2011 la società ha ottenuto la

proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Ad oggi, con lettere dd. 12.06.2013 e dd. 28.06.2013, la società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.05.2013 chiedendo nel contempo un' ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2015. Si è tuttora in attesa del relativo decreto regionale ricognitorio relativo ai finanziamenti rendicontati con le conseguenti scadenze per i fondi ancora da impiegare.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

I Contributi in conto impianti concessi sul 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio delle opere interportuali sono così articolati:

· contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.630.860
· contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>

Contributi da utilizzare contabilmente secondo la competenza economica degli ammortamenti	Euro	6.138.122
---	------	-----------

Costo cespiti 1° lotto al 30.06.2014	Euro	- 3.814.059
--------------------------------------	------	-------------

Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 30.06.2014	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.105</u>
--	-------------	--------------------

Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 30.06.2014	Euro	-114.042
--	------	----------

Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079
---	------	---------

Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>
	Euro	0

Totale =====

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

· Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	498.225
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>

Contributi da utilizzare contabilmente secondo la competenza economica degli ammortamenti	Euro	4.416.023
---	------	-----------

Costo cespiti 2° lotto al 30.06.2014	<u>Euro</u>	<u>- 5.673.340</u>
--------------------------------------	-------------	--------------------

Costo cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 30.06.2014	Euro	- 1.257.317
	<u>=====</u>	

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

. Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.809.541</u>
Totale contributi	Euro	18.364.333
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
. Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.365.333</u>
Totale	Euro	0
		=====

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.604.339
. Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
. Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.552.858
. Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
. Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.553.313</u>
Totale	Euro	0
		=====

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.082.279</u>
Totale contributi	Euro	8.082.279
. Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.082.279</u>
Totale	Euro	0
		=====

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.138.033</u>
Totale contributi	Euro	1.138.033
. Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.138.033</u>
Totale	Euro	0
		=====

La situazione contabile relativa alle altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio) è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	4.762.636
. Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>1.824.000</u>
Totale contributi	Euro	6.586.636
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-6.586.636</u>
Totale	Euro	0
		=====

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	147.966
Totale contributi	Euro	147.966
· Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	Euro	-147.966
Totale	Euro	0
		=====

Nel corso dell'esercizio contabile 01.07.2009-30.06.2010 è stato sottoscritto con il Ministero dei Trasporti un atto aggiuntivo alla convenzione del 29.03.2000. Il contributo in c/impianti corrispondente ad Euro 2.805.669 risulta stanziato nei risconti passivi a fronte delle spese di realizzazione della bretella di collegamento con la variante alla SR 352 (alla data del bilancio non ancora realizzata) e della realizzazione di un piazzale per autotreni (realizzato). Attualmente, la società è in attesa dell'incasso della relativa quota parte del contributo per lavori ultimati (piazzale per autotreni) per Euro 1.824.000.

Come già segnalato al paragrafo 1 della presente nota integrativa, la società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 dd. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino a tutto il 24.08.2014.

L'importo dei contributi fin qui utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio, ammonta ad Euro 2.429.510 (Euro 756.958 per l'esercizio contabile 2013/2014).

Conti d'ordine

La posta ammonta ad Euro 10.329 e riguarda la fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

4. Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 727.559 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 516.778.

Valore della produzione

Il valore della produzione registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 396.443 ed è così sintetizzato:

	2012/2013	2013/2014
Corrispettivi per servizi interportuali	282.855	216.952

	2012/2013	2013/2014
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	657.609	652.746
Corrispettivi per fotovoltaico	0	62.795
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	940.464	932.493
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di imm.zioni per lavori interni	39.361	17.158
Contributi in c/esercizio L.R.11	826.751	756.958
Contributi in c/esercizio Min.Trasporti atto agg.L.641/96	0	465.000
Contributi in c/impianti	2.724.605	2.769.429
Contributi in c/esercizio	3.551.356	3.991.388
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	100.639	105.888
Risarcimenti vari e indennità assicurative	2.855	0
Sopravvenienze attive	19.009	3.200
Altri ricavi	<u>122.503</u>	<u>109.088</u>
Totale valore della produzione	4.653.684	5.050.127

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 4.202.249.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materiali di manutenzione e consumo

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2012/2013	2013/2014
Beni di consumo e materiali,cancelleria	2.043	9.192
Spese per vestiario	266	0
Costi materiale di manut.beni devolvibili	0	10.683
Gasolio per autotrazione	<u>28.135</u>	<u>22.049</u>
Totale	30.444	41.924

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2012/2013	2013/2014
Costi certificazione bilancio	7.870	7.870
Consulenze legali, tecniche ed altre	45.958	33.147
Consulenza L.231	5.500	7.275

	2012/2013	2013/2014
Spese notarili	1.323	0
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	194.606	180.498
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	14.710	13.949
Assicurazioni	38.154	38.651
Spese postali, telefoniche, trasporto	10.891	10.151
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	5.685	3.429
Canoni attraversamento impianti	4.599	3.678
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	123.438	113.483
Vigilanza	10.620	9.220
Costi servizi connessi alla movimentazione merci	0	4.930
Costi sostenuti contratto di rete NEST	52.278	20.405
Costi servizi vari a dipendenti	9.118	11.263
Compensi e rimborsi amministratori	44.453	43.610
Compensi e rimborsi sindaci	25.881	24.500
Commissioni bancarie,fidejussioni e gest.tesoreria	11.047	11.393
Quota associativa Federinterporti	<u>8.000</u>	<u>8.000</u>
Totale costi per servizi	650.131	581.452

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 39.854
- Collegio Sindacale Euro 24.500

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	2012/2013	2013/2014
Nolo mezzi	<u>130.666</u>	<u>118.440</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	130.666	118.440

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	2012/2013	2013/2014
Salari e stipendi	379.625	367.484
Oneri sociali	122.154	118.706

	2012/2013	2013/2014
Trattamento di fine rapporto	23.785	24.410
Altri costi	<u>5.007</u>	<u>6.101</u>
Totale costi per il personale	530.571	516.701

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 5 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 30.06.2013	SALDO AL 30.06.2014
Ammortamento delle imm.immateriali	9.363	5.467
Ammortamento delle imm.materiali	2.760.155	2.810.379
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.530	3.770
TOTALI	2.778.048	2.819.616

La voce ha subito un incremento pari ad Euro 41.568 rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamenti per rischi

La voce risulta costituita dall'accantonamento di Euro 137.051 relativo al rischio inerente la vertenza dell' ICI/IMU relativa al 2° semestre 2013 (1/2) – e al 1° semestre 2014 (1/2).

Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto di Euro -50.884.

Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2012/2013	2013/2014
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	4.766	7.863
Spese di rappresentanza	1.171	666
Partecipazione a fiere	8.398	0
Sopravvenienze passive	5.247	27.544
Altri costi di gestione	<u>1.042</u>	<u>1.876</u>
Totale oneri diversi di gestione	20.624	37.949

Proventi finanziari

I proventi finanziari afferiscono ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide ed

ammontano ad Euro 259.227.

Oneri finanziari

I contributi in conto esercizio, aventi natura finanziaria poiché riducono l'onere degli interessi passivi (pari a € 152.583) dei mutui assunti dalla società, sono stati iscritti alla voce C17) in detrazione dei corrispondenti ed equivalenti oneri finanziari.

Quanto sopra visto anche le disposizioni della circolare ministeriale n. 141 del 04.06.1998.

Proventi straordinari

La posta in esame è nulla ed evidenzia un decremento di Euro 96.320 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito

L'onere tributario pari a € 379.526 risulta così dettagliato:

Imposte correnti:	30.06.2013	30.06.2014
IRES	231.163	323.725
IRAP	45.982	55.801
Totale imposte correnti	277.145	379.526

L'imponibile fiscale IRES differisce dall'utile ante imposte principalmente per le variazioni in aumento dovute agli accantonamenti per rischi (Euro 137.051), nonché ad altri costi indeducibili (Euro 25.603). Dette poste risultano parzialmente compensate dalle variazioni in diminuzione dovute principalmente alle manutenzioni rilevate in esercizi precedenti, ma deducibili solo nell'esercizio corrente (Euro 40.344), alla deducibilità dell'IRAP relativa al costo del personale (Euro 14.194) e all'agevolazione ACE (Euro 26.002).

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 39.854) ed altri costi indeducibili.

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza e, tenuto conto dell'incertezza sui risultati economici futuri che non potranno più usufruire dei benefici generati dalla già citata Legge Regionale n°11/2011, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. Non sussistono poste che generano imposte differite.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6. Proposta di delibera

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 30.06.2014, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. In merito all'utile d'esercizio 01.07.2013 – 30.06.2014 di Euro 727.559 si propone di destinarlo come segue:

- a riserva legale per Euro 49.939;
- a riserva straordinaria per Euro 677.620.

Cervignano del Friuli, 24.09.2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Renato Carlantoni

PROSPETTO DI COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2014

Natura/Descrizione/Origine	Importo	Possib. di utilizzaz. (V.Legend)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti	
					Per copert. perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserve di capitale:						
Riserva per azioni proprie (art.2357-ter)						
Riserva per acquisto azioni proprie (art.2357 co,1)						
Riserva per azioni o quote di società controllante (art. 2359-bis)						
Riserva da soprapprezzo azioni						
Riserva da conversione obbligazioni						
Riserva di rivalutazione monetaria						
Riserva da contributi in c/capitale e/o c/impianti	0		0	0	0	0
Riserva da avanzo da fusione						
Versamenti in c/aumento di capitale						
Versamenti in c/futuro aumento di capitale						
Versamenti in c/capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale						
Riserva da conversione in euro						
Riserve di utili:						
Riserva legale	203.127	B	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie (art.2357-ter)						
Riserva per acquisto azioni proprie (art.2357 co,1)						
Riserva da utili netti su cambi						
Riserva da valut. delle partecip. metodo del P.N. (art.2426 n.4)						
Riserva da deroghe ex c.4 dell'art.2423						
Riserva statutaria						
Riserva straordinaria o facoltativa	0		0	0	0	0
Riserva per rinnovamento impianti						
Riserva per imposte anticipate	0		0	0	0	0
Utili (Perdite) portate a nuovo	0		0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	727.559					
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.196.013		0	0	0	0
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5						
Residua quota distribuibile						

Note

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 30.06.2013 della controllante Friulia S.p.A. con sede legale in Trieste Via Locchi n.19.
 Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Friulia S.p.A. al 30.06.13, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

FRIULIA S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2012/2013

STATO PATRIMONIALE FINALE DELL'ESERCIZIO 2012/2013			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	749.441.903	Capitale	370.782.706
Attivo circolante	27.646.682	Riserve e utili	398.383.289
Ratei e risconti	885.921	Patrimonio netto	769.165.995
		Fondi e TFR	3.086.162
		Debiti	5.597.934
		Ratei e Risconti	124.415
TOTALE ATTIVO	777.974.506	TOTALE PASSIVO	777.974.506

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2012/2013	
Valore della produzione	1.674.606
Costi della produzione	-9.134.151
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	-7.459.545
Proventi e Oneri finanziari	17.449.375
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie	-47.348.420
Proventi e Oneri straordinari	591.878
Risultato prima delle imposte	-36.766.712
Imposte sul Reddito d'esercizio	910.000
PERDITA D'ESERCIZIO	-35.856.712

IINTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS

Telefono +39 040 3480285
Telefax +39 040 363865
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. chiuso al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 ottobre 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. al 30 giugno 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11 dell'11 agosto 2011, la Società è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese dell'esercizio correlate alla gestione operativa. Gli amministratori indicano nella nota integrativa gli effetti sul bilancio d'esercizio derivanti dall'utilizzo di tali contributi.
- 5 La Società come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e

coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. non si estende a tali dati.

Trieste, 10 ottobre 2014

KPMG S.p.A.



Andrea Rosignoli
Socio

IINTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A.
Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE**

***Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, c.c.***

Ai Signori Soci/Azionisti della Società Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30/06/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si premette che il presente collegio si è insediato il 25/10/2012 a seguito del rinnovo delle cariche sociali.

▲ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi in consiglio di amministrazione, informazioni in merito all'andamento della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione e non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.

▲ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c..

L'utile di € 727.559 risulta dalla seguente situazione patrimoniale:

	2013/14	2012/13	differenza
Attività	€ 52.505.999	€ 57.438.050	-€ 4.932.051
Passività	€ 50.309.985	€ 55.969.596	-€ 5.659.611
Patrimonio netto	€ 2.196.014	€ 1.468.454	€ 727.560
- di cui Utile (Perdita) di esercizio	€ 727.559	€ 516.778	€ 210.781
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 10.329	€ 10.329	€ 0
Il conto economico esprime i seguenti valori:			
Valore della produzione	€ 5.050.127	€ 4.653.684	€ 396.443
Costi della produzione	€ 4.202.249	€ 4.288.025	-€ 85.776
Differenza	€ 847.878	€ 365.659	€ 482.219
Proventi e oneri finanziari	€ 259.206	€ 331.943	-€ 72.737
Proventi e oneri straordinari	€ 1	€ 96.321	-€ 96.320
Risultato prima delle imposte	€ 1.107.085	€ 793.923	€ 313.162
Imposte sul reddito	€ 379.526	€ 277.145	€ 102.381
Utile d'esercizio	€ 727.559	€ 516.778	€ 210.781

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

▲ *Conclusioni*

L'utile di bilancio aumenta significativamente il capitale netto. L'utile tuttavia è generato da due componenti principali: i contributi in conto esercizio e gli interessi attivi, pari questi ultimi a euro 259.227, provenienti dalla liquidità giacente relativa ai contributi per investimenti. Tra i contributi vi è la quota di utilizzo per la copertura delle spese di gestione corrente ex L.R. 11/2011 per euro 756.958 ed altri contributi incassati da parte del Ministero dei Trasporti per euro 465.000. Entrambe queste poste però sono temporanee, e destinate a scomparire nei prossimi anni. Siccome la gestione caratteristica, al netto dei contributi, presenta un andamento decrescente stante anche

la crisi generalizzata del settore e dell'economia, dal punto di vista sostanziale i costi della struttura portano a un margine lordo negativo che per il momento è più che compensato dall'utilizzo di detti contributi. Il Collegio evidenzia quindi che la situazione economica-patrimoniale che garantisce il bilancio in equilibrio, è del tutto transitoria. Il Collegio fa inoltre presente che per il futuro devono essere intraprese iniziative strutturali da parte dei soci di riferimento, onde permettere alla società di ottemperare gli obiettivi per cui era stata costituita.

Per quanto precede, e tenendo in debito conto le considerazioni svolte, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione a riserve del risultato d'esercizio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.06.2014 così come redatto dagli Amministratori.

Cervignano del Friuli, 13.10.2014

I Sindaci

Felician Lorenzo

Boschian Cuch Barbara

Gottardo Claudio